Codice A1814B
D.D. 5 novembre 2026, n. 2199
**Pratica AL-AT - 2599 b REN 160 S.r.l. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1685 Rio Maggiore) per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico Rio Maggiore in comune di Rocca Grimalda (AL), con cavidotto in acciaio staffato all'impalcato del ponte sulla SP n. 185 lato valle, di nuova linea MT 15kV a servizio dell'impianto agrivoltaico denominato ''Fattoria solare della Zerba'' sito in Comune di Roc..**

REGIONE PIEMONTE

**ATTO DD 2199/A1814B/2026 DEL 05/11/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**
**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Pratica AL-AT - 2599 b REN 160 S.r.l. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica (PI 1685 Rio Maggiore) per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico Rio Maggiore in comune di Rocca Grimalda (AL), con cavidotto in acciaio staffato all'impalcato del ponte sulla SP n. 185 lato valle, di nuova linea MT 15kV a servizio dell'impianto agrivoltaico denominato "Fattoria solare della Zerba" sito in Comune di Rocca Grimalda (AL), rilasciata in seno alla Conferenza dei Servizi indetta dalla Provincia di Alessandria. Proponente: REN 160 S.r.l. - Genova (GE) (codice rintracciabilità 404823092).

Nel corso del procedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 9, commi 5 e 9 del D.Lgs. 190/2024 e smi, avviato in data 05/08/2025 su istanza del proponente REN 160 S.r.l., con sede legale in Genova, Salita di Santa Caterina n. 2/1, P.I./C.F. 05675590870, interrotto in data 21/08/2025 in occasione della conferenza dei servizi, successivamente riavviato con nota prot. n. 2532 del 22/01/2026 ns. prot. n. 2808 pari data, a seguito della conferenza dei servizi asincrona il cui esito è stato comunicato con nota assunta a prot. n. 44720 del 08/10/2026, alla luce delle ultime integrazioni fornite dal proponente, con nota prot. n. 47235 del 19/10/2026 ns. prot. n. 48614 pari data, è stato richiesto agli enti coinvolti di esprimere il proprio parere definitivo o contributo definitivo (comprensivo di prescrizioni tecniche) relativo all'istanza.

Il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto in MT a servizio dell'impianto di cui all'oggetto, di lunghezza complessiva 8.780 m, che sarà realizzato nelle seguenti modalità:

- primo tratto di lunghezza di 2.050 m in partenza dal sito di produzione fino alla cabina utente MT, situata in corrispondenza della particella catastale n° 568 foglio 10 del comune di Rocca Grimalda (AL), di competenza REN 160 S.r.l.;

- secondo tratto di lunghezza 6.705 m tra la cabina di consegna MT, situata in adiacenza alla cabina

utente MT di cui sopra e la cabina primaria AT/MT “OVADA”, compresa richiusura in entra-esce della cabina di consegna MT sulla cabina secondaria esistente (tratto di 25 m), di competenza E-Distribuzione S.p.A..

L’istruttoria ha evidenziato l’interferenza del cavidotto in progetto tra l’area di impianto e la cabina utente MT con il corso d’acqua denominato Rio Maggiore, iscritto nell’elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, la cui competenza idraulica è in capo alla Regione Piemonte e per la quale, quindi, si rende necessaria l’autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904 in seno al procedimento in essere e la successiva concessione demaniale, corredata dallo schema di Disiciplinare di Concessione, ai sensi del Regolamento Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R (di seguito “Regolamento”).

Trattandosi di un rilascio in capo a procedimento di altro Ente Pubblico (Provincia di Alessandria) non si è provveduto ad effettuare le pubblicazioni di rito.

Con note prot. n. 18757 del 24/04/2025 e prot. n. 37239 del 19/08/2025 il Settore Regionale scrivente formalizzava la richiesta di integrazioni finalizzata al rilascio dell’autorizzazione in oggetto, che il proponente provvedeva a trasmettere in data 16/06/2025 (prot. Provincia n. 32588 del 16/06/2025), 17/06/2025 (prot. Provincia n. 32951 del 17/06/2025), 05/12/2025 (prot. Provincia n. 63308 del 05/12/2025) e 23/12/2025 (prot. Provincia n. 65955 del 24/12/2025).

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell’autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l’attraversamento di corsi d’acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Accertato dall’esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute che l’intervento in progetto consiste nella posa di una linea in MT 15 Kv con nuovo cavo tripolare ad elica visibile AL 3×1×240 mm² a servizio dell'impianto fotovoltaico sito nel comune di Rocca Grimalda (AL), a mezzo di cavidotto in acciaio fissato all’impalcato di valle del ponte della SP n. 185 sul Rio Maggiore, in comune di Rocca Grimalda (AL).

Poiché tale posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuove interferenze con il corso d’acqua e non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi, né riduzione della sezione di deflusso**,** si ritiene che gli interventi previsti possano risultare ammissibili, nel buon regime idraulico delle acque, con l’osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Vista la nota di REN 160 S.r.l. trasmessa in sede di P.A.S. con la quale viene precisato che la nuova linea elettrica MT a 15 kV tra l’area di impianto e cabina utente MT (situata in corrispondenza della particella catastale n° 568 foglio 10 del comune di Rocca Grimalda) sarà di competenza di REN 160 S.r.l. e, pertanto, la concessione demaniale dovrà essere rilasciata a REN 160 S.r.l., la quale si impegna a corrispondere gli oneri demaniali conseguenti.

Considerato l’esito favorevole dell’istruttoria, è possibile rilasciare, per anni 30 (trenta), a REN 160 S.r.l., l’autorizzazione idraulica e il provvedimento di concessione, con il quale si approva lo schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Il canone demaniale dell’anno in corso, ai sensi della tabella contenuta nell’allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata, per il triennio 2025-2027 con D.D. n. 2656/A1801B/2024 del

12/12/2024, è determinato in **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)** ma, in base all'art. 24 del Regolamento, verranno richiesti i ratei mensili del canone demaniale calcolati dalla data della presente determina fino al 31 dicembre dell'anno in corso, pari a **€ 36,00 (trentasei/00)**.

La cauzione infruttifera di **€ 436,00 (quattrocentotrentasei/00)** pari a due annualità del canone, viene prestata dal concessionario, a favore della Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ivi compreso il pagamento del canone; gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione verranno rinviati a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Successivamente al ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, ai sensi degli artt. 3 e 12 del Regolamento, si dovrà provvedere, a seguito specifica richiesta, a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso, le spese di istruttoria e il deposito cauzionale, entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro il 31/12/2026, pena la cessazione della Concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di **€ 86,00 (ottantasei/00)** dovuta alla Regione Piemonte dal Richiedente, relativa a:

- **€ 36,00 (trentasei/00)** dovuti a titolo di ratei mensili del canone dell'anno 2026 che verranno incassati sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705), assunto con la D.D. n. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- **€ 50,00 (cinquanta/00)** dovuti a titolo di spese di istruttoria che verranno incassati sull'accertamento n. 519/2026 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 360884), assunto con la D.D. n. 2610/A1801C del 15/12/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

A REN 160 S.r.l., verrà inviato n. 1 avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione che sarà unica e non frazionata.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 *"Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361"*.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello

Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00: "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n. 20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R. n. 12-2182 del 30/01/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- L.R. n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" e successive modificazioni;
- D.G.R n. 1-2209/2026/XII Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- L.R. 05/08/2026 n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- D.G.R. n. 11-2973 del 07 Agosto 2026 - "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della L.R. 05/08/2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

*determina*

1. a) di **autorizzare**, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici (PI 1685 Rio Maggiore), la Società REN 160 S.r.l. con sede legale in Genova, Salita di Santa Caterina n. 2/1, P.I./C.F.

05675590870, all’occupazione di area demaniale per l’attraversamento del corso d’acqua pubblico denominato Rio Maggiore, con una nuova linea MT 15KV con cavidotto di acciaio diametro 150 mm staffato all’impalcato di valle del ponte della SP n.185 (cavo elettrico MT tipo AL 3×1×240 mm² Cu) nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all’istanza, subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità a quanto sopra descritto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;

- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall’esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

- il committente dell’opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o PEC, l’inizio e l’ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;

- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 36 (trentasei),** con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l’eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- l’autorizzazione si intende accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante l’infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua; resta l’obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per l’adeguamento/mantenimento del manufatto ospitante, di provvedere a sue cure e spese all’adeguamento e/o rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;

- l’autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

b) di **concedere** alla Società REN 160 S.r.l. l'occupazione di area demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua Rio Maggiore, mediante posa di un cavidotto in MT 15KV di acciaio diametro 150 mm con cavo elettrico MT tipo AL 3×1×240 mm² Cu staffato all'impalcato del ponte della SP n.185 lato valle;

c) di **stabilire**:

- la decorrenza della concessione dalla data della conclusione del procedimento in oggetto richiamato;

- che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare e del versamento di quanto dovuto, entro i termini di cui all'art. 12, comporta la cessazione della concessione;

- la durata della concessione in anni 30 (trenta) fino al 31/12/2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- che il canone annuo, fissato in **€ 218,00 (duecentodiciotto/00)**, soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e dovrà essere versato, ogni anno, alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al proponente;

d) di **incassare** la somma di **€ 36,00 (trentasei/00)** a titolo di ratei del canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705);

e) di **incassare** la somma di **€ 50,00 (cinquanta/00)**, a titolo di spese di istruttoria, sull'accertamento n. 519/2026 del Capitolo 31225 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. **360884**);

f) di **approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

g) di **rinviare** gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione del verbale della Conferenza di Servizi.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I Funzionari Estensori:
Paola Ferrari
Marcello Goldini
Irene Sterpi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa